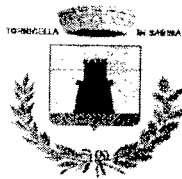


# COMUNE DI TORRICELLA IN SABINA

## PROVINCIA DI RIETI



### Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 28</b>	<b>OGGETTO:</b> Aliquota Tributi servizi indivisibili TASI anno 2014. Determinazioni.
<b>Data</b> <b>06.09.2014</b>	

*L'anno duemilaquattordici, il giorno SEI del mese di SETTEMBRE alle ore 11,40 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.*

*Alla prima convocazione in sessione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:*

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) IANNELLI Alessandro	X		9) GENTILI Silvana	X	
2) BROCCOLETTI Floriana	X		10) ANTEI Paolo	X	
3) BELLI Stefano	X		11) INFUSSI Claudio	X	
4) PITORRI Luciano	X				
5) PITORRI Mauro	X				
6) COLTELLA Orazio	X				
7) RICASOLI Costanza	X				
8) LUCANTONI Renzo	X				

Presenti n.	11
Assenti n.	0

**VISTO:** per quanto riguarda la regolarità:

*contabile* il ragioniere, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267

*tecnica* l'addetto al servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267

esprime parere: **FAVOREVOLE**

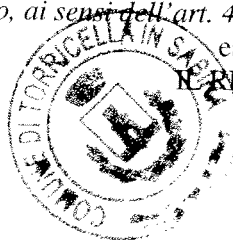
esprime parere: **FAVOREVOLE**

RESPONSABILE del SERV. FINANZIARIO

RESPONSABILE del SERV.FINANZ.)

(Rag. Giuliana Fiorentini)

(Rag. Giuliana Fiorentini)



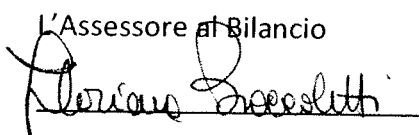
Risultato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Avv. Alessandro IANNELLI ha assunto la Presidenza ed ha aperto la seduta alla quale partecipa il Segretario Comunale, Dr. ssa Maria Gabriella Ciolli.

## RELAZIONE TASI

Prima di entrare nel merito delle scelte assunte da questa maggioranza, ritengo opportuno fare una premessa inerente i fattori di carattere generale di finanza pubblica, che influenzando l'attuale situazione degli Enti Locali, condizionano in questa sede l'applicazione e la definizione dei nuovi tributi, nella fattispecie la TASI. Per effetto della manovra di contenimento della spesa pubblica, nonché dei vincoli di finanza pubblica, si è venuta a determinare una riduzione delle risorse destinate ai trasferimenti statali che ha comportato per il nostro Comune, rispetto allo scorso esercizio, una riduzione pari a circa euro 95.000,00.. Tale dato, credo sia evidente, incide pesantemente sulle scelte attuali, pertanto proponiamo l'applicazione della TASI all'1‰ sull'abitazione principale e le relative pertinenze; mentre oggetto del prossimo C.C. sarà l'innalzamento dell'IMU al 10,60‰ su tutti gli altri immobili, che saranno però esonerati dal pagamento della TASI. Riteniamo che applicare l'aliquota minima dell'1‰ ai soli proprietari di prima abitazione, sia una scelta obbligata alla luce di quanto appena evidenziato, tenuto conto che dei servizi indivisibili che tale tributo finanzia, nella misura del 23,24%, ne beneficiano quotidianamente i residenti.

Torricella in Sabina, 6 Settembre 2014

L'Assessore al Bilancio

  
Alessio Sacchetti

## C. C. 28 DEL 06.09.2014

### OGGETTO:

Il Sindaco Presidente passa all'esame della proposta:

**ALiquota TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI TASI ANNO 2014 -DETERMINAZIONI**

Sindaco Presidente lascia la parola al Consigliere Broccoletti, delegato al bilancio, per illustrare all'assemblea la proposta in approvazione.

Il consigliere Broccoletti legge all'assemblea una breve relazione, da allegare all'atto, relativa alle motivazioni che sono alla base dell'approvanda proposta poi passa alla lettura integrale della stessa;

terminata la lettura il Presidente dà la parola all'Assemblea per gli interventi;

prende la parola il Consigliere Gentili che rimarca e si rammarica che malgrado era stato promesso nella seduta del 31.07.2014, l'invio via e.mail delle proposte di delibera ai consiglieri, il tutto a seguito della mancata consegna al Consigliere Antei da parte del Segretario Comunale delle copie delle proposte di delibera in approvazione nella detta seduta, le odierne proposte non sono state inviate né al Consigliere Antei né a lei stessa impedendone pertanto di fatto la conoscenza e l'approfondimento;

il Sindaco Presidente sottolinea che nella seduta del 31.07.2014, a seguito del disguido avvenuto, era stato assicurato, in via di collaborazione, che le proposte di deliberazione "se possibile" sarebbero state inviate via e.mail ai consiglieri, sottolinea che le proposte del Consiglio odierno sono state depositate e messe a disposizione il giorno 04.09.2014 e consegnate in copia cartacea nella stessa data al capogruppo di minoranza Sig. Infussi ;

il Consigliere Infussi evidenzia che per ragioni personali, il poco tempo a disposizione e per la copiosa documentazione cartacea trasmessa non ha potuto approfondire le proposte e parteciparle agli altri componenti del gruppo di minoranza inoltre evidenzia che sarebbe stato opportuno deliberare le aliquote della TASI insieme al relativo regolamento;

nasce discussione, il Consigliere Gentili contesta il "se possibile" del Presidente, ribadendo che era stato promesso l'invio e.mail e richiede che siano registrate le sedute consiliari, ribadisce l'economicità della sua richiesta e sottolinea ancora una volta che la recente disciplina del D.Lgs 267/2000 ha di fatto fortemente ridotto i permessi per i consiglieri per la partecipazione ai Consigli e la visione dei relativi atti in deposito;

i Consiglieri discutono animatamente e confusamente sovrapponendosi, il dibattito prosegue e vari Consiglieri intervengono sull'argomento;

Il Presidente richiama l'attenzione dei Consiglieri e li invita ad analizzare e discutere sull'argomento in esame all'ordine del giorno

Il Consigliere Infussi richiede se è stata prevista per i cittadini residenti in consorzi privati una agevolazione della TASI in quanto gli stessi provvedono direttamente al pagamento dei servizi; il presidente risponde negativamente in quanto trattandosi di servizi indivisibili (strade, illuminazione, manutenzione verde pubblico, servizi cimiteriali etc..) garantiti a tutti i cittadini residenti deve essere pagata da tutti i residenti anche da quelli che dimorano in consorzi privati; il Consigliere Pitorri riconosce il grosso lavoro fatto dall'assessorato al bilancio e dagli uffici ma auspica un taglio progressivo della aliquota con uno studio sulle agevolazioni, con applicazione di una maggiore aliquota TASI e non con aumento dell'IMU.

Il Consigliere Broccoletti, delegato al bilancio, invita i Consiglieri tutti alle riunioni di martedì 9 e giovedì 11 (alle ore 18.00) per l'analisi delle aliquote TARI;

In base a tutto quanto emerso dalla discussione il gruppo di minoranza si dichiara contrario all'approvazione della proposta (il Consigliere Infussi dichiara il suo voto contrario per non aver potuto avanzare osservazioni e proposte sulla determinazione e sulle agevolazioni della TASI); pertanto messa ai voti si ottiene il seguente risultato

presenti 11 favorevoli 8 contrari 3 (Gentili, Infussi Antei);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

- 1) Di approvare e far propria la premessa narrativa;
- 2) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
- 3) ALIQUOTA TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI TASI ANNO 2014 -DETERMINAZIONI  
di dichiarare con separata votazione e con il risultato che precede (8 favorevoli, 3 contrari Gentili, Infussi, Antei) il presente atto immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**“APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI**  
**TASI PER L'ANNO 2014”**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,...., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 18/07/2014, il quale ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 31/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura compresa tra il 10 ed il 30% dall'utilizzatore e per la restante parte dal possessore, come previsto dagli articoli 5 – comma 4. e 8 – commi 1. e 2. del regolamento comunale TASI, i quali rimandano al Consiglio Comunale, in fase di deliberazione delle aliquote, la quantificazione delle percentuali applicabili all'occupante ed al possessore dell'immobile o titolare di altro diritto reale sull'immobile, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI

equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 9 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>Servizio</b>	<b>Voci di costo</b>	<b>Importo previsto 2014 (€)</b>
Somministrazione energia per Pubblica Illuminazione	1.08.02	77.000,00
Manutenzione Pubblica Illuminazione	1.08.02	9.500,00
Manutenzione ordinaria delle strade	1.08.01	10.000,00
Somministrazione energia parchi e verde pubblico	1.09.06	500,00
Manutenzione verde pubblico	1.09.06	4.000,00
Servizi Cimiteriali	1.10.05	6.600,00
<b>Totale costi</b>		<b>107.600,00</b>

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 30/11/2013, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2013 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota massima applicabile	Aliquota applicata
Aliquota di base	10,60 per mille	10,00 per mille
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	6,00 per mille	5,00 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati ed al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di proporre l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2014, nei soli confronti delle abitazioni principali e relative pertinenze, nella misura del 01,00 per mille;

TENUTO CONTO che l'aliquota anzidetta rispetta tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come riassunto nel prospetto che segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota massima IMU 2014	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitazione principale	1,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille
Tutte le altre tipologie di immobili	0,00 per mille	10,60 per mille	10,00 per mille	10,60 per mille



- CONSIDERATO inoltre che, applicando la predetta aliquota, il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta a circa €. 25.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili del 23,24%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 25.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 107.600,00
Differenza (B-A)	€ 82.600,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	76,76%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la premessa narrativa, facendo proprie tutte le disposizioni e considerazioni in essa richiamate;
- 2) Di approvare per il 2014, l'aliquota unica relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI), nella misura del 01,00 per mille, applicandola nei soli confronti delle abitazioni principali e relative pertinenze;
- 3) Di dare atto che l'aliquota anzidetta rispetta tutti i limiti previsti dalle norme richiamate in premessa ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;
- 4) Di dare atto che l'aliquota di cui al punto 1) consente di ottenere una percentuale di copertura del costo totale dei servizi indivisibili, individuati in premessa, nella misura del 23,24%;
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 4 comma 12-quater del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, la presente deliberazione al Ministero dell' Economia e Finanze entro il 10.09.2014, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Di demandare ai Responsabili dei competenti Servizi, l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione ex artt. 107 e 109 del TUEL;

Con separata votazione (8 favorevoli 3 contrari Gentili, Infussi Antei) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



DELIBERA del SINDACO / **CONSIGLIO COMUNALE** n° 28 del 06/09/2014

Il presente verbale viene LETTO, ~~CONFERMATO~~ e SOTTOSCRITTO come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**

*[Handwritten signature of Maria Gabriella Ciolli]*



IL SINDACO

**Avv. Alessandro Iannelli**

*[Handwritten signature of Alessandro Iannelli]*

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Della su estesa deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno - 9 SET. 2014, per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, I comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267

Dalla residenza municipale, li - 9 SET. 2014



*[Handwritten signature]*  
IL MESSO COMUNALE

Vista l'attestazione del MESSO COMUNALE si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

Dalla residenza municipale, li - 9 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**

*[Handwritten signature of Maria Gabriella Ciolli]*

**COPIA CONFORME**

La presente copia è conforme all'originale

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**

\_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

- ◆ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, III comma, D.Lgs.267/2000);
- ◆ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, IV comma, D.Lgs.267/2000);

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Maria Gabriella CIOLLI**

\_\_\_\_\_